



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 04/02/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2014, n. 2787

Viabilità regionale - Primo Programma di interventi da realizzare sul territorio regionale con le risorse incamerate a seguito del trasferimento di funzioni in materia di viabilità, disciplinato ai sensi del D.Lgs n° 112/98 approvato con DGR n. 528/2007. Ulteriore proroga al 30.06.2015 del termine di aggiudicazione degli interventi ammessi a finanziamento.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa preposta, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue:

Con il D.Lgs 31 marzo 1998 n° 112, sono state conferite funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/1997, nonché le relative risorse finanziarie.

Con deliberazione n° 528 del 27.4.2007 la Giunta Regionale, sulla base dei provvedimenti delle Amministrazioni Provinciali con i quali venivano individuati gli investimenti da realizzare, approvava il primo Programma straordinario di interventi sulla viabilità regionale e ripartiva la somma complessiva di € 94.712.040,01.

Con successiva determina del Dirigente del Settore LL.PP. n° 290 del 25.05.2007 si è provveduto all'impegno delle relative somme assegnate, mentre con successivi provvedimenti si è proceduto alla erogazione, secondo le modalità previste dall'art. 7 del Disciplinare accettato e sottoscritto dalle Province, sia delle anticipazioni che delle ulteriori rimesse finanziarie in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Con deliberazione n° 723 del 19.04.2011 la Giunta Regionale, nell'approvare la graduatoria degli interventi proposti relativi al II programma denominato "Strada Facendo", autorizzava nello stesso tempo il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici a procedere, alla revoca del finanziamento per gli interventi che alla data del 31.12.2011 non risultassero ancora aggiudicati.

A seguito delle richieste pervenute dalle Amministrazioni Provinciali, con deliberazione n° 97 del 23.01.2012 la Giunta Regionale ha deliberato di prorogare il termine al 31.12.2012.

Con successiva deliberazione n. 2813 del 20.12.2012 la Giunta Regionale ha deliberato di prorogare il termine al 31.12.2013, a seguito di quanto rappresentato dalle Amministrazioni Provinciali, in ordine al ritardo nel rilascio delle necessarie autorizzazioni di natura obbligatoria, quali approvazioni di varianti urbanistiche, verifiche di compatibilità paesaggistica e/o ambientale, ecc., preliminari all'aggiudicazione dei lavori, oltre, per quanto attiene le procedure espropriative, alla variata norma in ordine alla determinazione delle indennità provvisorie.

Il suddetto termine del 31.12.2013 è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2014 con deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 26/03/2014.

In ordine al succitato termine del 30.09.2014, le Amministrazioni Provinciali di Bari e Taranto hanno richiesto una ulteriore proroga di 6 mesi per le ragioni di seguito evidenziate.

La Provincia di Bari, con nota prot. nn. 146225 e

153724 rispettivamente del 29.10.2014 e 15.10.2014, ha evidenziato alcune criticità relative ai seguenti interventi:

- "Collegamento della S.P. 71 "Cassano - Grumo" alla S.P. 1 "Grumo - Toritto": con determina dirigenziale n. 6900 del 30.09.2014 è stato approvato il progetto esecutivo. Relativamente al procedimento espropriativo, adempimento propedeutico e necessario alla fase di espletamento della gara d'appalto, in ottemperanza dell'Accordo di Programma rinnovato il 16.06.2014, è stato demandato all'Amministrazione Comunale di Grumo Appula, che a tutt'oggi non lo ha ancora completato, l'iter espropriativo di immissione in possesso delle aree da occupare per la realizzazione dell'intervento in argomento;

- S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo-Corato" - Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km. 6+000 al km. 11+000: sono in corso le procedure di verifica dell'offerta anormalmente bassa del concorrente risultato primo in graduatoria.

La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 62388 del 29.10.2014, ha evidenziato che per gli interventi:

- "Lavori di ammodernamento della S.P. 13 da Castellaneta a Castellaneta marina - tratto compreso tra la Masseria dei Salesiani e la Masseria Pozzo delle Colonne";

- "Lavori di messa in sicurezza con la realizzazione di due rotatorie nella ex S.S. 7 Grottaglie - San Giorgio Jonico in prosecuzione della variante SEAP fino all'abitato di San Giorgio Jonico";

il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del vigente DPR 207/2010, individuata sulla base di elementi di valutazione e relativi fattori ponderali, che per questo motivo le operazioni di gara, attribuite alla Commissione Giudicatrice delle offerte tecniche nella valutazione delle migliorie, comportano un rallentamento nella procedura stessa con conseguente slittamento della data di aggiudicazione, che comunque per ambedue gli interventi si concluderanno entro il 31.12.2014.

In merito a quanto sopra esposto, si deve preliminarmente osservare che il dispositivo della DGR n. 522/2014 prevedeva che il termine del 30/09/2014, anche in considerazione delle precedenti proroghe già concesse, non fosse ulteriormente prorogabile e che, superata infruttuosamente tale data, i progetti non aggiudicati venissero defianziati, avviando i relativi procedimenti amministrativi di revoca.

Va detto che il termine succitato appare, nella fattispecie, ordinatorio e non può ritenersi perentorio in assoluto, tenuto conto della oggettiva complessità dei procedimenti di attuazione delle opere pubbliche e della incidenza dei segmenti procedurali attuati rispetto al totale, anche con riguardo alle ipotesi di danno che potrebbero derivare sul territorio da un defianziamento in fase avanzata, o addirittura conclusiva, del percorso.

Va considerato, infatti, che le Amministrazioni Provinciali interessate, prima ancora della formale scadenza del termine, avevano già rappresentato nell'ambito dei correnti rapporti istituzionali e di sorveglianza, al competente Servizio regionale le difficoltà che stavano incontrando nell'espletamento delle procedure di aggiudicazione e che, di conseguenza, avrebbero chiesto la concessione di un'ulteriore proroga non essendo in grado di completare le gare in tempo utile. Per tale motivo, nelle more che venissero formalizzate le richieste di proroga, pervenute nel successivo mese di ottobre, il competente Servizio regionale non ha avviato i procedimenti di revoca dei finanziamenti concessi.

Quanto alle motivazioni addotte dalle Province di Bari e Taranto per giustificare un ulteriore differimento del termine, deve rilevarsi che le stesse appaiono fondate e meritevoli di accoglimento in quanto riferibili a circostanze escluse dalla sfera di responsabilità dell'Amministrazione Provinciale.

In un caso, infatti, il ritardo nella procedura di affidamento è imputabile ad una Amministrazione Comunale che ha incontrato difficoltà nel corso delle procedure espropriative. Negli altri casi, invece, i ritardi sono imputabili a fattispecie tipiche della patologia delle procedure di affidamento, la cui

complessità è oggettivamente notevole; tali procedure, peraltro, si trovano oggi in uno stadio così avanzato che una eventuale revoca del finanziamento vanificherebbe quanto fatto sinora e rimanderebbe ulteriormente la realizzazione di opere rilevanti anche dal punto di vista della sicurezza stradale.

Inoltre, nello stesso interesse della Regione Puglia, deve tenersi conto che i suddetti interventi sono stati acquisiti al PO FESR 2007-2013 nell'ambito dell'Asse V - Azione 5.2.3, con determina dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 242 del 22.10.2012 e pertanto, essendo utilizzabili ai fini della certificazione periodica delle risorse comunitarie, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di spesa periodici fissati dalla Commissione Europea.

Tenuto conto che la deliberazione della Giunta Regionale n. 186 del 19.02.2014, in continuità con quanto disposto per l'anno 2013 dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1982 del 22/10/2013, assegna alle strutture amministrative competenti l'indirizzo di governo di assicurare il completo utilizzo delle risorse connesse ad interventi cofinanziati dall'Unione Europea al fine di non incorrere nel disimpegno automatico, una eventuale revoca dei suddetti finanziamenti sarebbe pregiudizievole anche per la stessa Amministrazione Regionale che non potrebbe rendicontare tali spese nell'ambito del PO FESR 2007/2013 che, come noto, deve concludersi entro il 31/12/2015.

Preso atto di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno, relativamente agli interventi sopra indicati, al fine di non vanificare le procedure di affidamento già avviate e consentire alla Regione di certificare le spese che saranno sostenute nel corso dell'anno 2015, accordare una ulteriore proroga di nove mesi al termine fissato al 30.09.2014 che, pertanto, viene ad essere ulteriormente rideterminato al 30.06.2015. Tale termine deve intendersi non ulteriormente prorogabile e, pertanto, i finanziamenti relativi agli interventi che a tale data non risulteranno aggiudicati saranno revocati.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle su riportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione degli artt. 4 - comma 2 lett. B) - e 15 - comma 1 bis della L.R. 3/05 e s.m., trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. D) della L.R. n° 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di prorogare ulteriormente il termine del 30.09.2014, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 26.03.2014, al 30.06.2015, termine ultimo di aggiudicazione degli interventi ammessi a finanziamento;
- di considerare tale termine non ulteriormente prorogabile e disporre che i finanziamenti relativi agli interventi che a tale data non risulteranno aggiudicati saranno revocati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente

---